

In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale

PDC - relazione tecnica di asseverazione

DATI DEL	. PROGETTI.	STA									
il sottos	critto prog	ettista									
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fis	cale			
Data di nasci	ita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinan	za			
Possesso Pa	rtita IVA	Partita IVA		Albo o Ordine	Sezione	Regione		Provinci	a Num	ero iscrizi	one
Sede Profess	sionale										
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cell	lulare	Telefono fiss	0	Posta elettronica ordinaria			Posta elet	tronica certi	ficata		

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

	iguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione
•	rte integrante e sostanziale
che le opere ir	n progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia
di intervento:	
1.1 🔾	intervento di nuova costruzione
	(articolo 3, comma 1, lettera e) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
	1.1.1 \sqcup costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti
	all'esterno della sagoma esistente
	(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
	(Attività n. 12, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.3 Light realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
	(Attività n. 13, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.4 Li installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
	(Attività n. 14, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.5 🗌 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali
	roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di
	lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze
	meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo,
	all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e
	per la sosta ed il soggiorno di turisti
	(Attività n. 15, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla
	zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di
	nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
	1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività
	produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione
	permanente del suolo inedificato
	(Attività n. 17, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.8 Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b),
	c), d), dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	(Attività n. 19, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
1.2 🔾	interventi di ristrutturazione urbanistica
	(articolo 3, comma 1, lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
	(Attività n. 20, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
1.3 🔾	interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal
	precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero
	che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della
	destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti
	a vincoli ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42
	(Attività n. 8, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
1.4	interventi assoggettati a SCIA per i quali, ai sensi dell'articolo 22, comma 7 del Decreto del Presidente della
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire
	Specificare il tipo di intervento
1.5 🔾	
1.5	varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali
1.6 🔾	(Attività n. 37, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222) varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico
1.0	(Attività n. 38, Tabella A, Sezione II del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	p. 10.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1.1

1.7 🔾	permesso di costruire convenzionato
	(articolo 28-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
1.8 🔾	interventi di recupero abitativo dei sottotetti, ai sensi della Legge regionale 28/12/2009, n. 19
1.9 🔾	realizzazione di parcheggi in aree libere ai sensi della Legge regionale 28/11/2001, n. 19
1.10 🔾	mutamento di destinazione d'uso, ai sensi della Legge regionale 28/11/2001, n. 19
1.11	intervento di ampliamento, ai sensi della Legge regionale 22/12/2004, n. 16
1.12 🔾	intervento demolizione e ricostruzione, ai sensi della Legge regionale 22/12/2004, n. 16
1.13 🔾	intervento edilizi in zona agricola, ai sensi della Legge regionale 28/11/2001, n. 19
1.14	intervento riqualificazione di aree urbane degradate, ai sensi della Legge regionale 22/12/2004, n. 16
1.15 🔾	,
	Specificare il tipo di intervento
2 🗸	che le opere in progetto
	2.1 O non comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un
	interno immobile
	2.2 O comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della
	stessa categoria funzionale
	2.3 O comportano mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in
	immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 02/04/1968,
	n. 1444, tra categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del
	Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	2.4 O comportano mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa
	categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3 del Decreto del Presidente
	della Repubblica 06/06/2001, n. 380
з О	che la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al
	successivo quadro 4
e che consisto	no in

2) Stato legittimo l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento: **2.1** corrisponde allo stato legittimo come risultante: 2.1.1 dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro Regolarità urbanistica e precedenti edilizi del Modulo Unico Titolare 2.1.2 dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro 3 O 2.1.3 dalla sanatoria di cui al successivo quadro 4) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione 3) Dichiarazione di tolleranze che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e: 3.1 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 1 e 1-ter, secondo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo: 3.2 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, commi 1-bis e 1-ter, primo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo: **3.2.1** 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile **3.2.2** 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile **3.2.3** 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile \square 3.2.4 5%, per le U.I. da < 100 mg a ≥ 60 mg di superficie utile 3.2.5 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile 3.3 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile 3.4 tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere 3.5 tolleranza di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel "quadro

riepilogativo della documentazione allegata" della presente relazione

			a sismica della/e tolleranza/e s Repubblica 06/06/2001, n. 380:	•	sensi dell'articolo 34-bis, comma 3-bis del Decreto
0	3.6 dà att	o che l	'immobile interessato dalla tolle	ranza è ubicato in z	ona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
0					ismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 del Decreto tolleranza costruttiva sopra indicata:
	O 3.7.	1 non	ha rilevanza strutturale		
			levanza strutturale, rispetta le n ento e che la medesima tolleran:		e costruzioni vigenti al momento della realizzazione
	0		2.1 intervento rilevante nei rigua I Decreto del Presidente della Re	·	ncolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, lettera 101, n. 380, e pertanto:
		0	3.7.2.1.1 allega l'autorizzazion Presidente della Repubblica 06		ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del Decreto del
			Numero protocollo		Data protocollo
		0		2 del Decreto del	enso per decorso dei termini del procedimento, ai Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
			Numero protocollo		Data protocollo
	0				pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
					ocedimento per i controlli regionali, in assenza di inevase e di esito negativo dei controlli stessi
	0		2.3 intervento privo di rilevanza r ra c) del decreto del Presidente d		bblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, comma 1, /06/2001, n. 380, e pertanto:
				·	ocedimento per i controlli regionali, in assenza di inevase e di esito negativo dei controlli stessi

4) Sanatoria la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda: O 4.1 un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in assenza del permesso di costruire o in difformità da esso oppure in assenza della scia alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 36). Intervento realizzato in data: Data di realizzazione dell'intervento 4.1.1 pertanto ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata O 4.2 opere classificabili, ai sensi della Legge regionale n. 15/2008, quali un intervento soggetto a permesso di costruire realizzato in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla scia alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o con variazioni essenziali. Intervento realizzato in data: Data di realizzazione dell'intervento che risulta conforme: 4.2.1 alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione O 4.2.2 alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta Pertanto: 4.2.(1-2).1 ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata 4.2.(1-2).2 dà atto, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che si allegano - riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza (articolo 36-bis comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è Data/Epoca di realizzazione dell'intervento 4.2.(1-2).3 attesta, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in

4.2.(1-2).3 attesta, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3, articolo 36-bis comma 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è:

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

- 4.2.(1-2).4 ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:
 - 4.2.(1-2).4.1 non prevede interventi
 - 4.2.(1-2).4.2 propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

	costruire o	dalla S		•	zati in assenza o difformità dal permesso di comma 3-bis del Decreto del Presidente della
	(zone :		dà atto che l'immobile	interessato dall'interve	nto è ubicato in zona sismica a bassa sismicità
	all'arti	colo 83			ca a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui 06/06/2001, n. 380, attesta che la tolleranza
	O 4	1.2.(1-	2).5.2.1 non ha rilevanz	a strutturale	
					norme tecniche per le costruzioni vigenti al edesima tolleranza costituisce:
	С			_	ella pubblica incolumità di cui all'articolo 94-bis, Repubblica 06/06/2001, n. 380, e pertanto:
		0		0	mica è stata rilasciata ai sensi dell'articolo 94, pubblica 06/06/2001, n. 380
			Numero protocollo		Data protocollo
		0	procedimento, ai sens		il silenzio assenso per decorso dei termini del a 2 del Decreto del Presidente della Repubblica data
			Numero protocollo		Data protocollo
	С	all'aı			nei riguardi della pubblica incolumità di cui del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.
					nine del procedimento per i controlli regionali, in tale o istruttorie inevase e di esito negativo dei
	С	94-t		-	guardi della pubblica incolumità di cui all'articolo dente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e
		PCIC			
					nine del procedimento per i controlli regionali, in tale o istruttorie inevase e di esito negativo dei
4.3 r	relativamente		assenza di richieste di		-
4.3 r		all'iscr	assenza di richieste di controlli stessi rizione catastale:		tale o istruttorie inevase e di esito negativo dei
□ 4.3 r ○	4.3.1 dichia	all'iscr	assenza di richieste di controlli stessi rizione catastale: l'intervento da sanare n	integrazione document	tale o istruttorie inevase e di esito negativo dei
☐ 4.3 r	4.3.1 dichia	all'iscr	assenza di richieste di controlli stessi rizione catastale: l'intervento da sanare n	integrazione document on richiede variazione de	tale o istruttorie inevase e di esito negativo dei
□ 4.3 r ○	4.3.1 dichiai 4.3.2 comur	all'iscr	assenza di richieste di controlli stessi rizione catastale: l'intervento da sanare n	integrazione document on richiede variazione do one per l'iscrizione al car	tale o istruttorie inevase e di esito negativo dei
□ 4.3 r ○ ○	4.3.1 dichial 4.3.2 comur	all'iscr ra che l nica gli	assenza di richieste di controlli stessi rizione catastale: l'intervento da sanare n estremi della dichiarazi	on richiede variazione do one per l'iscrizione al cai	tale o istruttorie inevase e di esito negativo dei
0 0	4.3.1 dichial 4.3.2 comur Protocollo 4.3.3 si impedi sanatoria	all'iscr ra che l nica gli egna a	assenza di richieste di controlli stessi rizione catastale: l'intervento da sanare n estremi della dichiarazi	on richiede variazione do one per l'iscrizione al cai Data ione per l'iscrizione al ca	ell'iscrizione catastale
5) Dati g	4.3.1 dichial 4.3.2 comur Protocollo 4.3.3 si impodi sanatoria eometrici del ii geometrici del	all'iscr ra che l nica gli egna a	assenza di richieste di controlli stessi rizione catastale: l'intervento da sanare n estremi della dichiarazi presentare la dichiarazi	on richiede variazione do one per l'iscrizione al car Data done per l'iscrizione al car done per l'iscrizione al car ento sono i seguenti:	ell'iscrizione catastale tasto presentata con tasto successivamente all'efficacia della pratica
5) Dati g	4.3.1 dichial 4.3.2 comur Protocollo 4.3.3 si impori di sanatoria eometrici del di geometrici del di geometrici del di di pavimento (si	all'iscr ra che l nica gli egna a	assenza di richieste di controlli stessi rizione catastale: l'intervento da sanare n estremi della dichiarazi presentare la dichiarazi	on richiede variazione de one per l'iscrizione al cai de l'iscrizion	ell'iscrizione catastale

6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: Strumento urbanistico Specificare Articolo P.U.C. P.R.G. P.d.F. PIANO PARTICOLAREGGIATO ■ PIANO DI LOTTIZZAZIONE PIANO DI RECUPERO P.I.P. P.E.E.P. ALTRO 🔲 che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di: Strumento urbanistico Specificare Zona Articolo P.U.C. P.R.G. PIANO PARTICOLAREGGIATO ☐ ALTRO 7) Barriere architettoniche che l'intervento 7.1 O non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale 7.2 O interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto 7.2.1 accessibilità 7.2.2 visitabilità 7.2.3 adattabilità 7.3 O è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al PDC, soddisfa il requisito di 7.3.1 accessibilità 7.3.2 visitabilità 7.3.3 adattabilità 7.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

7.4.1 presenta contestualmente al permesso di costruire la documentazione per la richiesta di

deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

8) Sicurezza degli impianti

che l'interve	nto		
8.1 🔾	non coi	mpor	ta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
8.2 🔾	compo	rta l'iı	nstallazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
	8.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
	8.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
	8.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle
			condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
	8.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
	8.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione
			dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
	8.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di
			scale mobili e simili
	8.2.7		di protezione antincendio
	8.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
			Atra tipologia di impianti
	pertant	to, ai	sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
	8.2.8.1	\circ	non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
	8.2.8.2	0	è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
			8.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

9) Consumi energetici

che l'intervento	o, in materia di risparmio energetico
9.1.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
9.1.2	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
	9.1.2.1 O sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
	9.1.2.2 O saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori
_	o, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
9.2.1	non è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici
	di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
9.2.2	è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
	9.2.2.1 O il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato
	negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto
	del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005,
	n. 192 in materia di risparmio energetico
	9.2.2.2 O l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata
	nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con
	l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
	o in relazione al miglioramento energetico degli edifici
9.3.1	ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli
	spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici,
	pertanto
	9.3.1.1 \square si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione
_	energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
9.3.2	ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle
	distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
	9.3.2.1 \square si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza
	previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
9.3.3	ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus
	volumetrico del 5%, pertanto
	9.3.3.1 🗌 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il
	raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di
	raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto
	- '
9.3.4	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto
9.3.4 9.3.5	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 non rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19
	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 non rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19 rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19, pertanto
	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 non rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19 rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19, pertanto 9.3.5.1 si allega la valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici redatta
_	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 non rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19
	almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 non rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19 rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19, pertanto 9.3.5.1 si allega la valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici redatta secondo le Linee Guida per la valutazione della sostenibilità energetico - ambientale degli

10) Tutela dall'inquinamento acustico che l'intervento 10.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447 10.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega 10.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447) 10.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447) 10.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227) 10.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)

non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997

11) Produzione di materiali di risulta

che le opere				
11.1	non sono soggette alla norr	mativa relativa ai mat	eriali da scavo	
11.2	comportano la produzione	di materiali da scavo	o considerati come so	ottoprodotti in base alla normativa
	vigente, e inoltre			•
	•	ortano la produzione	di materiali da scavo	per un volume inferiore o uguale a
		· ·		
	· · ·		rigerite ovvero (pur	superando tale soglia) non sono
	soggette a VIA			
	11.2.2 O le opere comp	ortano la produzione	di materiali da scavo	per un volume superiore a 6000 m³
	e sono sogget	te a VIA o AIA, e perta	anto, si prevede la pre	sentazione del piano di utilizzo
	11.2.2.1	si comunicano gli	estremi del provvedi	mento di VIA o AIA, comprensivo
		dell'assenso al pian	o di utilizzo dei mater	iali da scavo
		Protocollo	Data	Ente di riferimento
11.3	comportano la produzione d	di materiali da scavo	che saranno riutilizzat	i nello stesso luogo di produzione
11.4	riguardano interventi di de	emolizione di edifici	o altri manufatti pre	esistenti e producono rifiuti la cui
	gestione è disciplinata ai se		•	•
11.5	comportano la produzione d		•	
11.5	comportano la produzione d	ui iliatellali da Stavo	Life sararino gestiti ua	iii iiitei essato come iiiluti

12) Prevenzione incendi che l'intervento 12.1 O non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 12.2 • è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 12.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e 12.3.1 si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga la deroga è stata ottenuta con Protocollo Data e che l'intervento 12.4 O non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi 12.5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e 12.5.1 O si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto 12.5.2 O la valutazione del progetto è stata ottenuta con Protocollo 12.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con Protocollo Data 13) Amianto 13.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto **13.2.1** O in allegato alla presente relazione di asseverazione 13.2.2 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori 14) Conformità igienico-sanitaria 14.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste 14.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e ☐ 14.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga 14.3 è conforme agli ulteriori requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, trattandosi di: 14.3.1 locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (articolo 24, comma 5-bis, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380): O 14.3.1.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) 14.3.1.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

quad Pres spec 14/0	2.2 alloggio monostanza per una persona, con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri drati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del idente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle ifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del idente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
0	14.3.2.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
0	14.3.2.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
quad Pres spec 14/0	alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri drati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del idente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), che soddisfi il requisito dell'adattabilità, in relazione alle ifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del idente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
0	14.3.3.1 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
0	14.3.3.2 è contestualmente presentato, nell'ambito degli elaborati grafici allegati, un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

15) Interventi s	trutturali e/o in zona sismica
15.1 🔾	non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
15.2	
	struttura metallica; pertanto
	15.2.1 O si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica
	06/06/2001, n. 380
	15.2.2 O presenterà la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica
	06/06/2001, n. 380 al Genio civile competente
1 10 1	
e che l'interven	to in merito agli interventi in zona sismica non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente
15.5	della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale
15.4	·
	delle strutture precedentemente presentato con
	Protocollo Data
15.5 🔾	prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della
	Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (Legge regionale
	07/01/1983, n. 9, Regolamento regionale 11/02/2010, n. 4 e Deliberazione della Giunta regionale
	04/04/2012, n. 161) e
	15.5.1 O si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
	15.5.2 O presenterà la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
15.6	
	Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (Legge
	regionale 07/01/1983, n. 9 e Regolamento regionale 11/02/2010, n. 4) e
	15.6.1 Si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica 15.6.2 presenterà la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica al Genio
	15.6.2 O presenterà la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica al Genio civile competente
	·
16) Qualità amb	pientale dei terreni
che, in relazion	e alla qualità ambientale dei terreni
16.1	l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area
	interessata dall'intervento
16.2	a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto
	16.2.1 is allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
16.3	l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del
	presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
	Data Ente di riferimento
16.4	non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'articolo 10 della Legge 21/11/2000, n. 353
	Horrimeressa aree percorse darradeo arserisraen aracolo 10 dena 2066 2 17 17 2000, 11. 333
17) Opere di urb	panizzazione primaria
che l'area/imm	obile oggetto di intervento
17.1 🔾	è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
17.2 🔾	non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
	17.2.1 O la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio
	17.2.2 O la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data
	Data
	17.2.3 O le stesse non sono necessarie per l'intervento

18) Scarichi idrici che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto **18.1** O non necessita di autorizzazione allo scarico 18.2 O necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) **18.3** O necessita di autorizzazione **18.3.1** allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 **18.3.1.1** Si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione **18.3.1.2** O la relativa autorizzazione è stata ottenuta con Protocollo Data 18.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto 18.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione **18.3.2.2** O la relativa autorizzazione è stata ottenuta con Protocollo 18.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto 18.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 18.3.3.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con Protocollo Data DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.) DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI TUTELA STORICO-AMBIENTALE 19) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento	non ricade in zona ricade in zona tute edifici ovvero nor	sottoposta lata, ma le n sono sog	reto legislativo 22/01/2004, n. 42 a tutela opere non comportano alterazione dei luoghi c ggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articol eto del Presidente della Repubblica 13/02/2013	o 149, Decreto legislativo
19.3 🔾	19.3.1 O è asso 19.3.	oggettato a 1.1 O si n 1.2 O l'a	ere comportano alterazione dei luoghi o dell'asp al procedimento semplificato di autorizzazione p i allega la relazione paesaggistica semplific ecessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione p autorizzazione paesaggistica semplificata è sta rotocollo	aesaggistica, e ata e la documentazione baesaggistica semplificata
	19.3.	2.1 O si ri 2.2 O l'a	Il procedimento ordinario di autorizzazione paes i allega la relazione paesaggistica e la documen ilascio dell'autorizzazione paesaggistica autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata c rotocollo	tazione necessaria ai fini del

20.1			
	non è sotto	posto a tutela	
20.2	è sottopost	o a tutela	
	20.2.1	si allega la documentazione necessaria ai fini del r	rilascio del parere/nulla osta
	20.2.2	il parere/nulla osta è stato rilasciato con	
		Protocollo	Data
21) Bene in are	a protetta		
che l'immohile	nggettn dei	lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (l egge quadro sulle aree protette) e della
corrispondente			zegge dadio salle dice protette, è della
•		n area tutelata	
21.2		ea tutelata, ma le opere non comportano alterazio	ne dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli
2112	edifici	ed tatelata, ma le opere non comportano diterazion	The delitablish of delitable to esteriore degli
21.3		ea tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni	
21.5	_	si allega la documentazione necessaria ai fini del r	rilascio del narere/nulla osta
	21.3.1	il parere/nulla osta è stato rilasciato con	masero dei parere/mana osta
	21.3.2	Protocollo	Data
		FIOLOGOMO	Data
22) Bene sotto _l	oosto a usi civ	vici	
che il bene:			
22.1	non è sottoi	posto a usi civici	
22.2		a usi civici e pertanto	
	22.2.1	si allega la documentazione attestante il muta	imento di destinazione d'uso e/o atto di
		alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti	
		1 0 0	
TUTELA ECOLOG	ICA		
		lo idrogeologico	
23) Bene sotto _l	oosto a vincol	lo idrogeologico ologico, l'area oggetto di intervento	
23) Bene sotto che, ai fini del v	oosto a vincol		
23) Bene sotto che, ai fini del v	posto a vincol vincolo idrogeo non è sotto _l	ologico, l'area oggetto di intervento	
23) Bene sottop che, ai fini del v 23.1	posto a vincol vincolo idrogeo non è sottop è sottoposto	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela	senza autorizzazione di cui all'articolo 61,
23) Bene sottop che, ai fini del v 23.1	posto a vincol vincolo idrogeo non è sottol è sottoposto comma 5 de	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267
che, ai fini del v 23.1 O 23.2 O	posto a vincol vincolo idroge non è sottol è sottopost comma 5 de è sottopost	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del
che, ai fini del v 23.1 O 23.2 O	rincolo idrogeo non è sottoposto è sottoposto comma 5 de è sottopost Decreto legi	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio o a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267
che, ai fini del v 23.1 O 23.2 O	rincolo idrogeo non è sottoposto è sottoposto comma 5 de è sottopost Decreto legi	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio co a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267
che, ai fini del v 23.1 O 23.2 O	posto a vincolo vincolo idrogeo non è sottop è sottopost comma 5 de è sottopost Decreto legi 23.3.1	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio o a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267
che, ai fini del v 23.1 O 23.2 O	posto a vincolo vincolo idrogeo non è sottop è sottopost comma 5 de è sottopost Decreto legi 23.3.1	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio co a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r l'autorizzazione è stata rilasciata con	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267 rilascio dell'autorizzazione
23) Bene sottop che, ai fini del v 23.1	posto a vincolo vincolo idrogeo non è sottoposto comma 5 de è sottopost Decreto legi 23.3.1 23.3.2	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio co a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r l'autorizzazione è stata rilasciata con	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267 rilascio dell'autorizzazione
23) Bene sottop che, ai fini del v 23.1	posto a vincolo vincolo idroger non è sottop è sottopost comma 5 de è sottopost Decreto legi 23.3.1 23.3.2	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio co a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r l'autorizzazione è stata rilasciata con Protocollo lo idraulico	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267 rilascio dell'autorizzazione
che, ai fini del v 23.1	posto a vincolo vincolo idrogeo non è sottop è sottoposto comma 5 de è sottopost Decreto legi 23.3.1 23.3.2 posto a vincolo vincolo idraui	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio co a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r l'autorizzazione è stata rilasciata con Protocollo lico, l'area oggetto di intervento	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267 rilascio dell'autorizzazione
23) Bene sottol che, ai fini del v 23.1	posto a vincolo vincolo idrogeo non è sottoposto comma 5 de è sottopost Decreto legi 23.3.1 O 23.3.2 O posto a vincolo vincolo idrau non è sottoposto	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio to a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r l'autorizzazione è stata rilasciata con Protocollo lico, l'area oggetto di intervento posta a tutela	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267 rilascio dell'autorizzazione
che, ai fini del v 23.1	posto a vincolo vincolo idrogeo non è sottoposto comma 5 de è sottopost Decreto legi 23.3.1 O 23.3.2 O posto a vincolo vincolo idrau non è sottoposto	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio co a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r l'autorizzazione è stata rilasciata con Protocollo lico, l'area oggetto di intervento posta a tutela a a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazio	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267 rilascio dell'autorizzazione Data Data One di cui al comma 2 dell'articolo 115 del
che, ai fini del v 23.1	posto a vincolo vincolo idrogeo non è sottoposto comma 5 de è sottoposto Decreto legi 23.3.1 O 23.3.2 O posto a vincolo vincolo idrau non è sottoposto Decreto legi è sottoposto Decreto legi	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio co a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r l'autorizzazione è stata rilasciata con Protocollo lico, l'area oggetto di intervento posta a tutela a a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazio islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/0	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267 rilascio dell'autorizzazione Data Data One di cui al comma 2 dell'articolo 115 del
che, ai fini del v 23.1	posto a vincolo vincolo idrogeo non è sottoposto comma 5 de è sottopost Decreto legi 23.3.1 O 23.3.2 O posto a vincolo vincolo idrau non è sottoposto	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio to a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r l'autorizzazione è stata rilasciata con Protocollo lico, l'area oggetto di intervento posta a tutela a a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazio islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/0 contestualmente presenta la documentazio	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267 rilascio dell'autorizzazione Data Data One di cui al comma 2 dell'articolo 115 del
23) Bene sottol che, ai fini del v 23.1	posto a vincolo vincolo idrogeo non è sottoposto comma 5 de è sottoposto Decreto legi 23.3.1 O 23.3.2 O posto a vincolo vincolo idrau non è sottoposto Decreto legi è sottoposto Decreto legi	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio co a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r l'autorizzazione è stata rilasciata con Protocollo lico, l'area oggetto di intervento posta a tutela a a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazio islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/0	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267 rilascio dell'autorizzazione Data Data One di cui al comma 2 dell'articolo 115 del
23) Bene sottol che, ai fini del v 23.1	posto a vincolo vincolo idrogeo non è sottoposto comma 5 de è sottoposto Decreto legi 23.3.1 O 23.3.2 O posto a vincolo vincolo idrau non è sottoposto Decreto legi è sottoposto Decreto legi	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio to a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r l'autorizzazione è stata rilasciata con Protocollo lico, l'area oggetto di intervento posta a tutela a a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazio islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/0 contestualmente presenta la documentazio	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267 rilascio dell'autorizzazione Data
23.1	posto a vincolo vincolo idrogeo non è sottoposto comma 5 de è sottoposto Decreto legi 23.3.1 O 23.3.2 O posto a vincolo vincolo idrau non è sottoposto Decreto legi è sottoposto Decreto legi	ologico, l'area oggetto di intervento posta a tutela o a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili el Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio co a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizza islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legis si allega la documentazione necessaria ai fini del r l'autorizzazione è stata rilasciata con Protocollo lico, l'area oggetto di intervento posta a tutela a a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazio islativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/0 contestualmente presenta la documentazio dell'autorizzazione	senza autorizzazione di cui all'articolo 61, o decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267 azione di cui all'articolo 61, comma 5 del slativo 30/12/1923, n. 3267 rilascio dell'autorizzazione Data Da

25) Zona di conservazione "Natura 2000"			
	/09/1997, n. : non è sogge è soggetto :	iale di conservazione appartenente alla rete "Natura 200 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, etto a Valutazione d'incidenza (VINCA) a Valutazione d'incidenza (VINCA) si allega la documentazione necessaria all'approvazione d la valutazione d'incidenza è stata effettuata con	n. 120) l'intervento
26) Fascia di ris	spetto cimite	riale	
che in merito a	o alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265) l'intervento non ricade nella fascia di rispetto l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito		
		Protocollo	Data
27) Aree a risch	nio di incident	e rilevante	
	alle attività a	rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/20	115, n. 105 e Decreto ministeriale
09/05/2001): 27.1 O 27.2 O	nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale 27.2.1		
28) Altri vincoli	di tutela eco	logica	
che l'area/imm 28.1 O 28.2 O	non è sogge risulta asso	di intervento: etta ad altri vincoli di tutela ecologica ggettata ai seguenti vincoli fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 de Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977) fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articol legislativo 03/04/2006, n. 152) altro vincolo di tutela ecologica (specificare) Altro vincolo di tutela ecologica	
	In caso di ar	rea/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vinco	oli
	28.2.3	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità c abilitato	

28.2.4 $\ \square$ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

con riferimento	alla competente Autorità di Bacino e alla relativa strumentazione di settore:		
29.1	l'immobile non ricade in area vincolata		
29.2	l'immobile è assoggettato ai seguenti vincoli		
	Vincoli		
29.3 rispetto alle misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica è la seguente			
	Misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica		
0) Vincoli per	garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture		
	obile oggetto di intervento:		
_	non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale		
30.2			
	30.2.1 🗌 stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della		
	Repubblica 16/12/1992, n. 495)		
	30.2.2 🔲 ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)		
	30.2.3 elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)		
	30.2.4 gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984)		
	30.2.5 militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66)		
	30.2.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione,		
	specifiche tecniche ENAC)		
	30.2.7 altro vincolo di tutela funzionale (specificare)		
	Altro vincolo di tutela funzionale		
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
	30.2.8 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato		
	30.2.9 🔲 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso		
IOTE:			
ote			
, te			

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZ	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO	
✓	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori	
✓	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori	
	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica	
	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica	
	elaborati rappresentativi delle tolleranze	3)	se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge	
	elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	4)	in caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria. Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi	
	documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	4)	in caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo	
	documentazione relativa alla proposta di interventi necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate	4)	nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 36-bis, comma 2	
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380	

barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	7)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
progetto degli impianti	8)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37
relazione tecnica sui consumi energetici	9)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici	9)	se intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici rientra tra quelli previsti dalla Legge regionale 28/12/2009, n. 19
documentazione di impatto acustico	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
valutazione previsionale di clima acustico	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
dichiarazione sostitutiva	10)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	10)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	14)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto ministeriale 05/07/1975, del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e del Regolamento edilizio

relazione tecnica descrittiva delle soluzioni alternative e compensative previste in relazione al numero degli occupanti previsti nell'alloggio	14)	
denuncia dei lavori	15)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della
		Repubblica 06/06/2001, n. 380
denuncia dei lavori in zona sismica	15)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	15)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
risultati delle analisi ambientali dei terreni	16)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	18)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
VINC	OLI	
relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	19)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)
relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	19)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42
documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	21)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile	22)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	se l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	24)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523
documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	25)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	26)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265
documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	27)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	30)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	30)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare)
altro (specificare)	-	

Luogo	Data	il progettista